

**Scheda Volontaria Informativa di Prodotto**  
**per abrasivi rigidi rinforzati a legante organico**  
basata sul formato di un Scheda Di Sicurezza

**1. IDENTIFICAZIONE DEL PRODOTTO E DELLA SOCIETÀ:****1.1 Nome del prodotto:**

Mola abrasiva resinoide a legante organico rinforzato

**1.2 Utilizzo del prodotto**

abrasivo rigido per la molatura/smerigliatura di differenti tipi di materiali

**1.3 Dettagli del fornitore della Scheda Volontaria Informativa di Prodotto:**

Società: Molemab S.p.A.

Indirizzo: via Provinciale 10 25050 Ome Brescia Italia

Tel.: +39 0306859888 Fax: +39 030652010

E-mail: molemab@molemab.com

E-mail del tecnico competente: sds@molemab.com

**1.4 Numero di telefono di emergenza:**

+39 0306859888

**2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI****2.1 Classificazione:**

Non applicabile. Gli abrasivi sono articoli e non sostanze pericolose né preparati come da Regolamento (CE) N° 1272/2008.

Vedere anche le sezioni 8 e 16.

**2.2 Elementi di etichettatura:**

Gli abrasivi sono articoli e non sostanze né preparati e perciò non è necessaria alcuna etichettatura come da Regolamento (CE) N° 1272/2008.

**2.3 Altri pericoli:** Non noti**3. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI**

Il prodotto contiene i seguenti ingredienti che sono classificati ai sensi della direttiva 67/548 CEE o del Regolamento (CE) N°1272/2008 o per i quali esiste un valore limite di esposizione sul lavoro a livello comunitario:

Sostanza	N° EC	N° CAS	Conc. %	Classificazione secondo il Regolamento (CE) N° 1272/2008 (CLP)		N° Registrazione REACH
				Classi di pericolosità categorie di pericolo	Indicazioni di pericolo	
Ossido di alluminio (Corindone)	215-691-6	1344-28-1	-	-	-	01-2119529248-35-XXXX
Resina fenolica polimerizzata	-	-	-	-	-	-

Alluminio Potassio Fluoruro	262-153-1	60304-36-1	-	-	-	Acute Tox. 4, H332 Lact. H362 STOT RE 1, H372 Eye Irrit. 2, H319 Aquatic Chronic 3, H412
Disolfuro di ferro (Pirite)	215-167-7	1309-36-0	-	-	-	-
Tessuti prodotti con fibra di vetro a filato continuo, preimpregnati con resine fenoliche						

(Per il testo completo delle frasi H vedere sezione 16)

#### 4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO

vedere anche sezioni 8 e 16

##### 4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso:

Inalazione: impossibile, data la tipologia del prodotto

Contatto con gli occhi: impossibile, data la tipologia del prodotto

Contatto con la pelle: nessun effetto nocivo noto

Ingestione: improbabile, data la tipologia del prodotto; se è necessario consultare un medico

Note per il medico: n.d.

##### 4.2 Sintomi ed effetti acuti e cronici più importanti: non noti

##### 4.3 Assistenza medica immediata e trattamenti speciali necessari: non rilevante. Trattamento sintomatico

#### 5. MISURE ANTINCENDIO

**5.1 Mezzi di estinzione:** acqua, schiuma, sabbia, polvere o CO<sub>2</sub>, come appropriato per i materiali nelle vicinanze.

**5.2 Speciali pericoli derivanti dal prodotto:** possono liberarsi vapori tossici. Usare equipaggiamento a protezione delle vie respiratorie.

**5.3 Consigli per i vigili del fuoco:** i mezzi di estinzione dovrebbero essere selezionati in base all'area circostante.

#### 6. MISURE IN CASO DI DISPERSIONE ACCIDENTALE

Non applicabile.

#### 7. MANIPOLAZIONE ED IMMAGAZZINAMENTO

Seguire le istruzioni dei produttori di macchine molatrici ed i regolamenti nazionali di riferimento. Osservare inoltre le raccomandazioni di sicurezza del produttore.

#### 8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE PERSONALE

##### 8.1 Parametri di controllo:

Prima della lavorazione si raccomanda di effettuare una valutazione del rischio ed usare i dispositivi di protezione personale di conseguenza.

Valori limite di esposizione sul lavoro e/o valori limite biologici: tenere sotto controllo l'esposizione ai seguenti componenti (rispettare anche i regolamenti regionali ufficiali):

Tipo di valore limite (paese d'origine)	Sostanza	N° EC	N° CAS	Valore limite di esposizione sul lavoro				Ceiling	Fonti, note
				A lungo termine		A breve termine			
				mg/m <sup>3</sup>	ml/m <sup>3</sup> (ppm)	mg/m <sup>3</sup>	ml/m <sup>3</sup> (ppm)		
Austria	OSSIDO DI ALLUMINIO	215-691-6	1344-28-1	5		10			
Danimarca	OSSIDO DI ALLUMINIO	215-691-6	1344-28-1	2		4			
Francia	OSSIDO DI ALLUMINIO	215-691-6	1344-28-1	10					
Germania	OSSIDO DI ALLUMINIO	215-691-6	1344-28-1	1,5					
Ungheria	OSSIDO DI ALLUMINIO	215-691-6	1344-28-1	6					
Irlanda	OSSIDO DI ALLUMINIO	215-691-6	1344-28-1	4					
Polonia	OSSIDO DI ALLUMINIO	215-691-6	1344-28-1	1,2					
Spagna	OSSIDO DI ALLUMINIO	215-691-6	1344-28-1	5					
Svezia	OSSIDO DI ALLUMINIO	215-691-6	1344-28-1	2					
Regno Unito	OSSIDO DI ALLUMINIO	215-691-6	1344-28-1	4					
Svizzera	OSSIDO DI ALLUMINIO	215-691-6	1344-28-1	3					
USA	OSSIDO DI ALLUMINIO	215-691-6	1344-28-1	5					
Svezia	Alluminio Potassio Fluoruro	262-153-1	60304-36-1	0,4					

Nota: Polveri pericolose derivanti dal materiale manufatto possono essere generate durante le operazioni di lavorazione. Tenere presenti anche le normative nazionali per i valori limite di esposizione alle polveri. Procedure di monitoraggio: La misurazione delle sostanze nell'ambiente di lavoro deve essere effettuata con metodiche standardizzate (es. UNI EN 689:1997): Atmosfera nell'ambiente di lavoro - Guida alla valutazione dell'esposizione per inalazione a composti chimici ai fini del confronto con i valori limite e strategia di misurazione; UNI EN 482:2006: Atmosfere nell'ambiente di lavoro - Requisiti generali per la prestazione di procedure per la misurazione di agenti chimici) o, in loro assenza, con metodiche appropriate.

## 8.2 Controlli dell'esposizione:

Misure di protezione individuale:

- Protezione delle vie respiratorie: utilizzare un equipaggiamento protettivo delle vie respiratorie (la tipologia dipende dalla specifica applicazione e dal materiale che si sta lavorando)
- Protezione delle mani: indossare guanti protettivi (la tipologia dipende dalla specifica applicazione e dal materiale che si sta lavorando)
- Protezione degli occhi: indossare occhiali o maschera di protezione (la tipologia dipende dalla specifica applicazione e dal materiale che si sta lavorando)
- Protezione dell'udito: utilizzare protezioni per l'udito (la tipologia dipende dalla specifica applicazione e dal materiale che si sta lavorando)

- Protezione del corpo: utilizzare indumenti protettivi (la tipologia dipende dalla specifica applicazione e dal materiale che si sta lavorando)

## 9. PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

### 9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche di base:

- Stato fisico: solido
- Colore: variabile
- Solubilità in acqua: n.d.

### 9.2 Altre informazioni: nessuna

## 10. STABILITÀ E REATTIVITÀ

**10.1 Reattività:** gli abrasivi rigidi sono stabili quando maneggiati o immagazzinati correttamente.

**10.2 Stabilità:** non si verificano reazioni di decomposizione in condizioni di normale utilizzo.

**10.3 Possibilità di reazioni pericolose:** non sono note reazioni pericolose.

**10.4 Condizioni da evitare:** gli abrasivi rigidi sono stabili quando maneggiati o immagazzinati correttamente.

**10.5 Materiali incompatibili:** non sono note reazioni pericolose.

**10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi:** a temperature superiori a 250°C possono essere generati prodotti di decomposizione pericolosi o tossici.

## 11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

**11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici:** non sono noti effetti tossicologici in caso di inalazione o ingestione o contatto con la pelle o con gli occhi. Vedere anche la sezione 8.

## 12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

**12.1 Tossicità:** nessun effetto noto

**12.2 Persistenza e degradabilità:** non sono noti potenziali di biodegradabilità

**12.3 Potenziale di bioaccumulo:** nessun potenziale conosciuto

**12.4 Mobilità nel suolo:** nessun potenziale conosciuto

**12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB:** non rilevanti

**12.6 Altri effetti negativi:** nessun effetto conosciuto

## 13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

### 13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti:

- Prodotto: seguire le normative nazionali e regionali.

In base agli ingredienti ed alle proprietà, è possibile lo smaltimento come rifiuti non pericolosi (2000/532/CE), se non si aggiungono agli abrasivi materiali pericolosi (EWC – Nr. 120121)

In base agli ingredienti ed alle proprietà, smaltimento come rifiuti pericolosi (2000/532/CE) (EWC-Nr.120120)

- Imballaggio: seguire le normative nazionali e regionali.

## 14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Il prodotto non è soggetto ad alcun regolamento internazionale sul trasporto di merci pericolose.

## 15. INFORMAZIONI SULLA NORMATIVA

**15.1 Normative/legislazione specifiche per il prodotto in materia di sicurezza, salute ed ambiente:** nessuno specifico requisito di etichettatura all'interno delle rispettive direttive CE.

**15.2 Valutazione della sicurezza chimica:** non rilevante

## **16. ALTRE INFORMAZIONI**

**16.1 Modifiche alle precedenti versioni:** vedere le sezioni 1-16.

### **16.2 Bibliografia e fonti di dati:**

Regolamento REACH (CE) Nr.1907/2006

Regolamento (CE) N° 1272/2008

Direttiva 98/24/CE

Direttiva 2000/39/CE

Direttiva 75/324/CEE

Decisione 2000/532/CEE

Normative sui trasporti secondo ADR, RID e IATA

### **16.3 Indicazioni di pericolo di cui alle sezioni 2 e 3:**

Secondo il regolamento (CE) N° 1272/2008: n.d.

Le informazioni sopra riportate si basano sullo stato attuale delle conoscenze e non costituiscono una garanzia delle condizioni del prodotto. Queste informazioni non fanno parte di alcun accordo contrattuale. Resta responsabilità dell'utilizzatore conformarsi alle leggi ed alle normative in vigore.

Elenco indicazioni di pericolo:

**H332** Nocivo se inalato.

**H362** Può essere nocivo per i lattanti allattati al seno.

**H372** Provoca danni al tratto respiratorio in caso di esposizione inalatoria prolungata o ripetuta.

**H319** Provoca grave irritazione oculare.

**H412** Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Emesso da: Ufficio Tecnico

Contatto: [sds@molemab.com](mailto:sds@molemab.com)